

Accordo Agsm

VOLKSWAGEN GROUP. Oggi alle 12 nella Sala Arazzi di Palazzo Barbieri **Agsm Verona** (sesta multiutility italiana per fatturato), Volkswagen Group Italia e Comune di Verona finalizzano un accordo triennale per sviluppare la mobilità elettrica partendo dalla città. Il progetto porterà ad una nuova

infrastrutturazione tecnologica del capoluogo con un sistema articolato che coinvolge sia la componente pubblica sia i singoli utenti privati con soluzioni innovative. L'accordo porterà Verona ad essere la città italiana col maggior numero di punti di ricarica veloci per abitante e agevolazioni

per i possessori di autovetture a motore elettrico.



Peso: 3%

PIANO STRATEGICO

Auto elettriche,
Verona fa scuola
Accesso alla Ztl
e stalli gratuiti

MOZZO PAG 11

SCOSSA ALLA MOBILITÀ. Intesa tra Comune, Agsm e Volkswagen Group Italia. Croce: «Segniamo un percorso». Nordio: «Passo verso il futuro». Segala: «Si agli incentivi»

Auto elettrica, Verona prima in Italia

Accesso libero alla Ztl, stalli blu gratis, cento colonnine di ricarica, lampioni intelligenti. Il sindaco: «Apriamo una nuova strada»

Paolo Mozzo

Alleanza a tre. Comune, Agsm e Volkswagen Group Italia rilanciano l'auto elettrica in città. Accesso libero alla Ztl e parcheggi gratuiti. E colonnine di ricarica ad alta capacità (un centinaio di prevista installazione entro il 2021), centralina gratuita, il cosiddetto «wallbox», a domicilio per i residenti nel Comune capoluogo che acquisteranno una vettura a trazione elettrica, di qualsiasi marchio, fino al dicembre 2019. Gli stalli di parcheggio, che già da oggi verranno ridisegnati con le scritte «Electrify Verona», restano in parte quelli destinati in passato a «GirAci».

Città connessa e interattiva. «È un vanto essere all'avanguardia, tracciare una strada», commenta il sindaco Federico Sboarina. «Verona sarà infatti, quanto a mobilità elettrica, la prima «smart city» d'Italia in rapporto agli abitanti. Agsm e Volkswagen Group meritano un ringraziamento per l'eccellente lavoro».

ro».

STRATEGIE. «Abbiamo analizzato per un anno le migliori pratiche attuate in questo settore in Italia e le abbiamo perfezionate, aggiungendo elementi innovativi. Verona, nel prossimo futuro, sarà una città «particolare» e tra le apripista nel settore della mobilità elettrica», spiega Michele Croce, presidente di Agsm, affiancato dal direttore generale Daniela Ambrosi. Altrettanto netto Massimo Nordio, amministratore delegato di Volkswagen Group Italia: «Il futuro sarà elettrico. E dove si «tagliano» i tempi nel dialogo tra industria, istituzioni ed utenti il passaggio acquista velocità». «Il caso della Norvegia, dove la metà delle vendite di auto è a trazione elettrica, fa scuola. Il nostro Paese ha strada da fare, dal momento che lo 0,2 per cento attuale su due milioni di vetture immatricolate ogni anno è ancora una quota esigua. Ma modelli d'azione come quello con cui oggi Verona, la «nostra casa» da decenni, passa alla fase operativa possono imprimere un'acce-

lerazione». Sul futuro la strategia di Volkswagen è chiara: «Portare su scala mondiale entro il 2025 la quota di vendita dell'auto elettrica al 25 per cento». «Fondamentale», chiosa l'assessore all'Ambiente Ilaria Segala, «arrivare a un abbattimento dei costi per l'acquisto. Dove l'espansione dell'auto elettrica funziona», osserva, «essa è trainata da incentivi. Ho inoltrato una richiesta in questo senso alla Regione. Solo così si può fare un passo deciso verso i livelli di sostenibilità nordeuropei».

TECNOLOGIA. Il limite attuale, anche per chi utilizzi un'auto elettrica, è dato dai tempi di ricarica. «Passiamo oggi», spiega Michele Croce, «alle centrali di ricarica ad alta capacità». Più veloci. In attesa dell'evoluzione che, secondo Nordio, «porterà l'autonomia dei veicoli a circa 400 chilometri con tempi di rigenerazione nell'ordine dei 30 minuti». Obiettivo già dichiarato con le «E-Golf» ed «E-Up», cui seguirà l'evoluzione del prototipo «I.D.».

INCITTÀ. L'obiettivo per il pia-



Peso: 1-1%, 11-36%

no «Electrify Verona» è rappresentato da cento colonne di ricarica veloce, da installare entro il 2021; oltre che da 36 «stalli blu» gratuiti. Gli stessi lampioni dell'illuminazione, in migrazione verso la tecnologia a led, diverranno «stazioni di servizio», corredate di sensori per gli usi più svariati, inclusa la videosorveglianza. Resta l'ostacolo dei

costi: l'auto elettrica è ancora poco concorrenziale rispetto a quella tradizionale. «Le economie di scala», dice Nordio, «porteranno a un abbattimento dei costi». Ma la via degli incentivi, sostenuta dall'assessore Segala, è forse la scorciatoia per dare «una scossa» reale alla mobilità. Anche veronese. •



Peso: 1-1%, 11-36%

Economia

La Lente

di **Francesca Basso**

Mobilità elettrica Agsm: Verona sarà la città più «smart»

Ci sono i pionieri e quelli che aspettano per poi avvantaggiarsi delle *best practice*. È la strategia scelta da Agsm, la multiutility di Verona, che oggi lancia il progetto «Electrify Verona» con Volkswagen, dedicato alla mobilità elettrica. «È un piano triennale che nasce dall'analisi delle esperienze migliori già adottate in Italia e all'estero con delle novità — spiega il presidente **Michele Croce** —. In tre anni installeremo 100 punti di ricarica veloce, rendendo Verona la città con maggiore densità per numero di abitanti d'Italia: uno su 5 mila, contro uno

su 12 mila di Milano, uno su 16.900 di Bologna e uno su 27 mila di Roma. Ci avvicineremo alla Germania dove la media è di un punto di ricarica ogni 3.600 abitanti». Il progetto di Agsm prevede anche l'installazione gratuita dei dispositivi di ricarica domestica per chiunque acquisti un'auto elettrica. La seconda fase, che avrà sempre come partner Volkswagen, riguarderà l'installazione di una rete di infrastrutture intelligenti, dotata di Wi-Fi, videosorveglianza e punti di ricarica veloce per veicoli elettrici: i cosiddetti pali della luce smart. Il mondo delle multiutility è

in piena transizione, con un ruolo cruciale nella trasformazione delle città in smart city. Ma resta il tema delle dimensioni. Sono ripresi i colloqui tra i soci di Agsm e della vicentina Aim in vista di una fusione.



Peso:11%

Auto elettrica, i dettagli del patto Agsm-VW per Verona

Cento colonnine veloci nel triennio, incentivi soft per le e-car e wallbox gratuite



Non solo colonnine. Si compone di due parti, una sul versante pubblico e una su quello privato, l'accordo firmato oggi da [Agsm](#), Volkswagen e Comune di Verona per la mobilità elettrica (QE 17/9), che oltre alle infrastrutture di ricarica comprende forme di incentivazione soft per le vetture a batteria.

“I possessori di auto elettriche potranno circolare liberamente nella Ztl ed avranno la disponibilità di un numero di posteggi nel centro storico riservati”, fanno sapere i firmatari, sottolineando che in un triennio le colonnine veloci in città saliranno a quota 100: 1 ogni 5.140 abitanti contro una media nazionale di 1 ogni 14.338 abitanti (12.638 a Milano, 27.615 a Roma).

Sul fronte privato, [Agsm](#) e Volkswagen installeranno a titolo gratuito e permanente le wallbox per la ricarica domestica a 3 kW ai nuovi possessori di e-car clienti della multiutility, anche se non a marchio VW. Il costruttore, infine, sconsiglierebbe l'Iva dal prezzo di acquisto delle vetture elettriche in consegna.



Peso:21%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.



Borsa Italiana



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



AUTO ELETTRICHE: VERONA SI APRE A NUOVE TECNOLOGIE, ELECTRIFY CON **AGSM** E VW ITALIA

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Vicenza, 18 set - - Una città aperta alle nuove tecnologie e in particolare a quella dell'auto elettrica. E' lo scopo di Electrify Verona, l'iniziativa messa a punto e presentata oggi da **Agsm**, la municipalizzata cittadina, e Volkswagen Group Italia. Si tratta di un sistema di mobilità dedicato ai possessori di auto elettriche che prevede accesso libero alla zona a traffico limitato, 36 stalli gratuiti dedicati del comune di Verona per il parcheggio e 22 punti pubblici per la ricarica veloce a 220 Kw. L'iniziativa e' stata presentata da **Michele Croce** presidente di **Agsm** che ha lanciato il progetto e l'ha seguito, Massimo Nordio ad di Vw Group Italia e dal sindaco scaligero Federico Sboarina. **Agsm** prevede di arrivare a 100 punti di ricarica che renderanno Verona il Comune italiano piu' dotato di numero di punti di ricarica per abitante.

Pan

(RADIOCOR) 18-09-18 12:23:17 (0271)ENE 5 NNNN

TAG

ITALIA

EUROPA

ECONOMIA

ENERGIA

ITA

Servizi e Strumenti

| Formazione | Glossario | Pubblicità | Dati in tempo reale | Avvisi di Borsa | Listino ufficiale | Alert

Link utili

| Ufficio stampa | Il gruppo | Lavora con noi | Eventi e dividendi | Comitato Corporate Governance | Calendario | Studenti

Info legali

| Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Bribery Act | Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159 | Dati sociali

MOBILITÀ

Ztl apre alle auto elettriche Sosta gratis, 36 stalli e colonnine di ricarica

a pagina 7 Aldegheri

Ztl aperta alle auto elettriche Sosta gratis, previsti 36 stalli e nuove colonnine di ricarica

di Lillo Aldegheri

VERONA Le auto elettriche potranno entrare nella Ztl, dove troveranno trentasei stalli di parcheggio gratuiti, riservati solo a loro. I mezzi ecologici potranno accedere inoltre a tutte le colonnine di ricarica, mentre i residenti nel Comune che acquisteranno un'auto elettrica entro dicembre 2019 riceveranno il totem di ricarica («Wall Box») in regalo dalla Volkswagen, qualsiasi sia la marca d'auto acquistata.

Questi i termini dell'accordo presentato a Palazzo Barbieri dal sindaco Federico Sboarina, dall'amministratore delegato di Volkswagen Italia, Massimo Nordio e dal presidente di Agsm, Michele Croce.

In una seconda fase, Agsm e Volkswagen svilupperanno

insieme, all'interno del territorio comunale, una rete di infrastrutture intelligenti con punti ricarica veloce, a 22Kw, per le auto. In aggiunta a quelle già esistenti (sede Agsm, Fiera, lungadige San Giorgio e via Pallone) entro l'anno, saranno realizzate le nuove colonnine di ricarica in piazzale del Cimitero, piazza Cittadella, piazzale Stefani, piazza Bra, piazza San Tomaso, piazza Arsenale e via Porta San Zeno. Il Comune mette a disposizione i trentasei stalli riservati e gratuiti (quelli che un tempo erano riservati alle vetture di car sharing gestite da «GirAci»), sia in centro storico che nelle vie adiacenti. «Sostenibilità e smart city — ha detto il sindaco Sboarina — sono due pilastri del nostro programma per Verona ed è chiaro che dare la possibilità alle auto elettriche di entrare in Ztl va in questa direzione, mentre il progetto ci pone all'avanguardia a li-

vello nazionale sul tema della mobilità a emissioni zero».

Soddisfazione anche in Agsm, che nel quadro del progetto, denominato «Electrify Verona», creerà una nuova rete per la ricarica dei mezzi.

«Il piano prevede — ha spiegato il presidente Croce che entro il 2021 siano realizzati 100 punti di ricarica, il che farà di Verona, se confrontata con le più grandi città italiane, il Comune dotato del maggior numero di punti di ricarica veloci. Entro quest'anno — ha concluso — ne realizzeremo ventidue, che non saranno semplici pali di ricarica, ma postazioni intelligenti dotate di wi-fi e videosorveglianza».

Dal punto di vista di Volkswagen si sottolinea quanto sia indispensabile la collaborazione a tre (Comune, azienda automobilistica e multiutility). Secondo l'ad Nordio «termina la parte progettuale e prende avvio quel-

la realizzativa: i dati ci dicono — ha aggiunto — che la mobilità, nel medio-lungo termine, sarà elettrica e che laddove i progetti sono condivisi tra aziende, amministrazioni e cittadini, il cambiamento di paradigma è più rapido».

Da parte dell'assessore all'Ambiente, Ilaria Segala, un'osservazione incisiva, quanto concreta:

«La mobilità del futuro è elettrica — ha detto — con l'auspicio che iniziative simili aiutino anche una diminuzione dei prezzi delle auto di questo tipo».

L'accordo

L'intesa raggiunta tra il Comune di Verona, Volkswagen Italia e Agsm prevede che le auto elettriche possano entrare nella Ztl, l'accesso a tutte le colonnine di ricarica e in regalo il totem per effettuarla.

In una seconda fase sarà sviluppata una rete di infrastrutture con punti di ricarica veloce per le auto.



Sintonia

Nordio, l'ad di Volkswagen Italia, il sindaco Sboarina e, a destra Croce, il presidente di Agsm



Peso: 1-1%, 7-27%



HOME ULTIME NOTIZIE NEWS VIDEO RUBRICHE ▼ AZIENDE ▼ MENSILE ▼


Home > Comunicati stampa > ACCORDO **AGSM** VERONA-VOLKSWAGEN GROUP ITALIA PER LA MOBILITA' ELETTRICA

Comunicati stampa

ACCORDO **AGSM** VERONA-VOLKSWAGEN GROUP ITALIA PER LA MOBILITA' ELETTRICA

Da **Comunicati Stampa** - 18 settembre 2018

8

18 settembre Verona – **Agsm Verona**, sesta multiutility italiana per fatturato, ha raggiunto oggi un accordo con Volkswagen Group Italia per lo sviluppo della mobilità elettrica, rendendo Verona la città italiana col maggior numero di punti di ricarica veloci (a 22 kW) in Italia per abitante.

L'accordo raggiunto prevede interventi sia sul versante pubblico sia su quello privato. Nel primo caso verrà potenziato ed ampliato il numero dei punti di ricarica veloce in città; i possessori di auto elettriche potranno circolare liberamente nella ZTL ed avranno la disponibilità di un numero di posteggi nel centro storico riservati. Per trovare il punto di ricarica veloce più vicino e lo stallo per parcheggiare potranno contare su una App –VeronaSmartApp– che permetterà anche di “prenotare” il rifornimento. L'infrastrutturazione di Verona porterà a 100 in un triennio i punti di ricarica veloce, pari ad uno ogni 5.140 abitanti contro una media nazionale di 14.338 e i 12.638 di Milano e i 27.615 di Roma; i punti di ricarica permetteranno anche di rilanciare il segnale wi-fi e l'attività di videosorveglianza.

Sul versante privato, **Agsm** e Volkswagen metteranno gratuitamente in installazione le Wallbox per la ricarica delle auto elettriche attraverso la rete domestica, a 3kW: le Wallbox saranno assegnate a titolo gratuito e permanente ai nuovi possessori di auto elettriche (ibride escluse) clienti della multiutility scaligera che provvederà anche alla loro installazione sempre a titolo gratuito. Le Wallbox saranno assegnate anche a chi non comprerà una vettura elettrica del colosso di Wolfsburg che, dal canto suo, sconterà l'IVA (22%) dal prezzo d'acquisto delle vetture elettriche in consegna.

Agsm ha chiuso il primo semestre di quest'anno con un giro d'affari pari a 426.6 milioni €, con una crescita 7.3% sul budget atteso, con un MOL pari a 43.1 milioni € ed un drastico ridimensionamento dell'indebitamento passato da 229 a 181 milioni € con una contrazione del 21% rispetto al dato del primo semestre dello scorso anno.

La componente di energia prodotta da **Agsm** da fonti rinnovabili (eolico, solare, idroelettrico) è oggi pari al 39% ed è stato varato entro il 2021 un piano di investimento pari a 265 milioni di € (35 milioni € per la sola parte rinnovabile) per il potenziamento della capacità produttiva della multiutility scaligera.


TAGS **AGSM** ecar multiutility ricariche


Ultime News



Dove lo riciclo? – Roma, nuovo modello di raccolta differenziata porta...



La birra è più sostenibile se c'è il "Vuoto a buon...



I principali porti cinesi introdurranno regole più severe sulle emissioni



Energia eolica per alimentare le navi



Un impegno globale per tutelare i geoparchi



ACEA celebra gli 80 anni dell'acquedotto Peschiera